L'ICS "Primo Levi" in Finlandia grazie a Erasmus+

Nel mese di luglio 2025 il nostro Istituto ha dato il via all'esperienza Erasmus+, finanziata grazie ai fondi del PNRR, che ha visto la partecipazione della Dirigente scolastica e di 7 docenti a un corso strutturato che si è svolto a Helsinki, capitale della Finlandia.

L'esperienza si è collocata all'interno del percorso di internazionalizzazione e formazione continua che la scuola sta portando avanti, con l'obiettivo di arricchire le competenze professionali e aprire gli orizzonti didattici a un respiro europeo.

Il tema del corso è stato "English language; CLIL and other innovative methodologies in education (+ICT); Finnish education in Helsinki": un programma che ha intrecciato l'approfondimento linguistico con lo studio di metodologie didattiche innovative e mediate digitalmente, la conoscenza del sistema educativo finlandese, ma anche un contatto diretto con la vivace realtà di Helsinki, nella quale il concetto di *lifelong learning* (apprendimento permanente) è centrale e radicato nella cultura educativa e sociale.

Le giornate trascorse in Finlandia hanno offerto occasioni di apprendimento differenziate e di grande impatto. Significativo spazio è stato dato all'*outdoor education*, sfruttando la peculiare geografia della capitale, immersa nel verde e profondamente legata al mare. Helsinki e le isole dell'arcipelago, tra parchi e sentieri naturali, hanno rappresentato un contesto privilegiato di apprendimento, favorendo un approccio esperienziale e l'attenzione al benessere.











La città è diventata un'aula diffusa, grazie, ad esempio, all'utilizzo della piattaforma Seppo, che ha reso la scoperta dei suoi monumenti e spazi culturali un'esperienza interattiva e coinvolgente. L'uso

della *gamification* ha permesso ai docenti di sperimentare una modalità nuova e motivante di apprendimento, attenta allo sviluppo di competenze trasversali, che ben si presta a essere trasferita nella quotidianità scolastica. La Oodi Central Library, il monumento a Sibelius, le isole di Seurasaari e Suomenlinna, solo per citare alcune delle attrazioni della capitale, non sono state solo mete turistiche ma luoghi di incontro, conoscenza e formazione, con lezioni dedicate alla metodologia CLIL e attività collaborative realizzate insieme con docenti provenienti da vari paesi europei. La lingua inglese, utilizzata come lingua veicolare, è stata sì mezzo di comunicazione, ma anche, ma soprattutto, strumento per costruire ponti, condividere pratiche e rafforzare il senso di comunità educante europea.















Helsinki si è trasformata in un palcoscenico a cielo aperto, dove natura, storia, tradizioni e arte (nella sua multiforme accezione) si sono fuse in una realtà di grande ricchezza e dinamismo.
La Helsinki Biennial 2025, con il tema "Shelter: Below and Beyond, Becoming and Belonging", ha presentato opere di 37 artisti e collettivi provenienti da diverse culture. Le esposizioni sono state dislocate in tre punti iconici della città: il Museo d'Arte HAM, il Parco Esplanadi e l'isola di Vallisaari. Se presso il Museo HAM le opere contemporanee hanno invitato a riflessioni profonde sul rapporto tra l'essere umano e il mondo moderno, nel Parco Esplanadi le installazioni hanno interagito con il ritmo urbano, e, sull'isola di Vallisaari, disseminate nella natura incontaminata, raggiungibili solo in battello e attraverso un percorso a piedi, hanno dato vita a un evocativo dialogo tra arte e ambiente di grande suggestione.










VALLISAARI
SKANSLANDET






nabbteeri
31







A conferma dell'attenzione all'aspetto artistico, il distretto dell'artigianato, situato vicino alla Piazza del Senato, rappresenta un altro punto di interesse, con prodotti realizzati a mano, testimonianza della tradizione artigianale finlandese. Il quartiere è animato da una vivace atmosfera: a pochi passi di distanza, si trova il Vecchio Mercato di Helsinki che offre un'esperienza sensoriale unica. Lo storico mercato coperto e le bancarelle al porto, con le tipiche tende arancioni, propongono una varietà di prelibatezze locali (tra cui pesce fritto, zuppa di salmone e verdure arrosto) e di oggetti e monili di squisita fattura. **foto 24**



Il centro è caratterizzato da edifici storici, tra i quali non si possono non menzionare la Cattedrale luterana, con la sua maestosa facciata bianca, che domina la piazza del Senato, offrendo uno spettacolo architettonico unico, che dialoga metaforicamente con la vicinissima Chiesa Ortodossa Uspenski, costruita in mattoni con le sue cupole dorate, aggiungendo un tocco di spiritualità e bellezza allo *skyline* urbano, particolarmente suggestivo durante gli spostamenti in battello.









La città stupisce e ispira anche per l'attenzione al benessere dei bambini e adolescenti. Il Museo dei Bambini può essere menzionato come luogo simbolo dove i più piccoli possono esplorare e imparare attraverso il gioco e l'interazione; la collocazione dell'edificio accanto al Museo della città di Helsinki, in due edifici settecenteschi collegati e a ingresso gratuito per tutti, contribuisce a catturare l'interesse e a motivare all'apprendimento, con installazioni interattive e mostre, per conoscere Helsinki ieri e oggi, e proiettarla nel domani, in un futuro più equo e sostenibile.







Parlare di Helsinki significa immergersi in una città dove l'attenzione alla sostenibilità e alla dimensione sociale si riflette in ogni aspetto della vita quotidiana. I numerosi negozi e catene di second hand, come ReLove, disseminati nella città, ma anche in aeroporto e nel famoso centro commerciale Stockmann, testimoniano l'importanza attribuita al riciclo e a una moda responsabile, promuovendo una cultura del riuso condivisa.



Allo stesso tempo, la città offre spazi che favoriscono l'incontro e la partecipazione, come l'iniziativa "Summer Streets Stage Dances": davanti al Museo dell'Architettura e del Design è stata installata una pedana in legno, che ha trasformato la piazza in un vivace luogo di scambio e divertimento, ospitando eventi gratuiti di danza e attività collettive. Qui cittadini e visitatori hanno potuto danzare insieme e interagire, vivendo pienamente l'energia di Helsinki e il suo spirito di inclusione e condivisione. **foto 33**



All'interno di questa mobilità si è inserita anche un'ulteriore esperienza europea: una giornata trascorsa a Tallinn, capitale dell'Estonia. Un vero viaggio nel viaggio, che ha permesso di conoscere da vicino una realtà geografica e culturale vicina alla Finlandia, ma caratterizzata da una storia e tradizioni differenti. Passeggiando tra le strade medievali del centro storico, nominato patrimonio UNESCO, si è davvero rafforzata la convinzione che l'identità europea si costruisca attraverso la ricchezza delle diversità.





La mobilità ha, dunque, rappresentato un'esperienza completa: rafforzamento linguistico, approfondimento metodologico, immersione culturale. Ma soprattutto ha riaffermato i valori fondanti dell'Europa e del programma Erasmus+: democrazia, uguaglianza, partecipazione. Principi che la scuola ha il compito di tradurre ogni giorno in pratiche educative e che questa esperienza ha reso vivi e tangibili.